

SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter, lett. c) del decreto legge 6 maggio 2021, n.59
convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101

Al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale,
il trasporto marittimo e per via d'acqua interne

ESCLUSIVAMENTE VIA PEC: dg.tm@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Domanda di ammissione al contributo previsto dall'articolo 1, comma 2-ter, lett. c) del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, come disciplinato dal **decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 388 del 12 ottobre 2021.**

Il/La sottoscritto/a,, nato a, il codice fiscale
..... nella qualità di rappresentante legale della impresa
....., con sede legale in, Via
..... codice fiscale/partita IVA pec
iscritta alla CCIAA al n.

CHIEDE

l'ammissione al contributo previsto dall'articolo 1, comma 2-ter, lett. c) del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 secondo le modalità definite dal **decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 388 del 12 ottobre 2021** per la/le seguenti tipologie di intervento:

(eliminare le tipologie per le quali non si richiede il contributo)

TIPOLOGIA "A" – IMPIANTI DI LIQUEFAZIONE GAS NATURALE

(inserire denominazione dell'intervento comprensiva del sito di ubicazione)

Importo richiesto: €

TIPOLOGIA "B" – REALIZZAZIONE DI PUNTI DI RIFORNIMENTO

(inserire denominazione dell'intervento comprensiva del sito di ubicazione)

Importo richiesto: €

TIPOLOGIA "C" – UNITÀ NAVALI PER IL BUNKERAGGIO

(inserire denominazione dell'intervento)

Importo richiesto: €

A tal fine, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

(eliminare le tipologie per le quali non si richiede il contributo)

TIPOLOGIA "A" – IMPIANTI DI LIQUEFAZIONE GAS NATURALE

1. *(indicare le fasi e lo stato del procedimento di rilascio del permesso di costruire o atto equivalente ovvero delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento con l'analitica indicazione delle autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, ecc. che la realizzazione dell'impianto richiede, delle Amministrazioni pubbliche e/o degli Enti pubblici e privati a vario titolo coinvolti, delle fasi dell'iter approvativo comprensivo dell'indicazione delle previsioni temporali intermedie e finali di conseguimento del permesso di costruire o atto equivalente – ove necessario la presente dichiarazione può rinviare ad allegato alla domanda)*

2. che i lavori di realizzazione dell'intervento per i quali si richiede il contributo non sono stati avviati;

SCHEMA DI DOMANDA

3. che l'esatta ubicazione catastale dell'area oggetto dell'intervento è la seguente

4. che l'intervento sarà realizzato su area:

(eliminare la voce che non interessa)

- di proprietà del richiedente *(allegare atto di proprietà o equivalente)*
- nella disponibilità giuridica del richiedente *(allegare atto da cui derivi la disponibilità presente o futura)*

5. che la data presunta od effettiva di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto è la seguente: *(allegare copia autentica del contratto di realizzazione dell'intervento, ove esistente, ovvero copia autentica del preliminare di contratto recante la promessa di realizzazione ovvero dichiarazione che i lavori di realizzazione verranno eseguiti in proprio)*

6. che il cronoprogramma temporale dell'intervento suddiviso nelle fasi di realizzazione con l'indicazione delle attività da svolgersi in ciascuna singola fase è allegato alla presente domanda.

7. che il costo complessivo dell'intervento ripartito nelle singole voci di spesa è il seguente: *(ove necessario la presente dichiarazione può rinviare ad allegato alla domanda)*

8. di non aver richiesto od ottenuto, direttamente o indirettamente, per la medesima iniziativa, altre agevolazioni finanziarie, aventi analoghe finalità, da parte dello Stato o altri enti, in Italia o all'estero.

9. di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno.

TIPOLOGIA "B" – REALIZZAZIONE DI PUNTI DI RIFORNIMENTO

1. *(indicare le fasi e lo stato del procedimento di rilascio del permesso di costruire o atto equivalente ovvero delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento con l'analitica indicazione delle autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, ecc. che la realizzazione dell'impianto richiede, delle Amministrazioni pubbliche e/o degli Enti pubblici e privati a vario titolo coinvolti, delle fasi dell'iter approvativo comprensivo dell'indicazione delle previsioni temporali intermedie e finali di conseguimento del permesso di costruire o atto equivalente – ove necessario la presente dichiarazione può rinviare ad allegato alla domanda)*

2. che i lavori di realizzazione dell'intervento per i quali si richiede il contributo non sono stati avviati;

3. che l'esatta ubicazione catastale dell'area oggetto dell'intervento è la seguente

4. che l'intervento sarà realizzato su area:

(eliminare la voce che non interessa)

- in concessione *(allegare atto di concessione o equivalente)*
- nella disponibilità giuridica presente o futura *(allegare atto da cui derivi la disponibilità presente o futura)*

5. che la data presunta od effettiva di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto è la seguente: *(allegare copia autentica del contratto di realizzazione dell'intervento, ove esistente, ovvero copia autentica del preliminare di contratto recante la promessa di realizzazione ovvero dichiarazione che i lavori di realizzazione verranno eseguiti in proprio)*

6. che il cronoprogramma temporale dell'intervento suddiviso nelle fasi di realizzazione con l'indicazione delle attività da svolgersi in ciascuna singola fase 7 è allegato alla presente domanda.

7. che il costo complessivo dell'intervento ripartito nelle singole voci di spesa è il seguente: *(ove necessario la presente dichiarazione può rinviare ad allegato alla domanda)*

8. di non aver richiesto od ottenuto, direttamente o indirettamente, per la medesima iniziativa, altre agevolazioni finanziarie, aventi analoghe finalità, da parte dello Stato o altri enti, in Italia o all'estero.

SCHEMA DI DOMANDA

9. di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno.

TIPOLOGIA “C” – UNITÀ NAVALI PER IL BUNKERAGGIO

1. di essere impresa armatoriale ai sensi dell’articolo 265 del Codice della navigazione.

2. che le previsioni di sviluppo della domanda e dell’offerta di GNL e/o Bio-GNL per il trasporto marittimo e dei potenziali scenari di operatività delle unità navali acquistate con le risorse del decreto sono descritte nella relazione allegata alla presente domanda.

3. che le intese raggiunte o in via di conseguimento con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e le competenti Autorità di sistema portuale volte ad individuare i bacini di competenza di uno o più porti ove garantire il servizio di rifornimento di GNL e/o Bio-GNL con le unità navali acquistate con le risorse del decreto sono descritte nella relazione allegata alla presente domanda.

4. di impegnarsi, per i cinque anni successivi all’erogazione definitiva del contributo, a far operare l’unità navale acquistate con le risorse del decreto da imprese di navigazione aventi stabile organizzazione nel territorio dello Stato ai sensi dell’art. 162, comma 2, lett. a) del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. che l’unità navale per la quale si richiede il contributo è di nuova costruzione e di tipo idoneo al trasporto di GNL/bio-GNL per attività di bunkeraggio nave-nave certificata dall’Organismo autorizzato.

6. che la data presunta od effettiva di inizio dei lavori di realizzazione dell’impianto è la seguente: *(allegare copia autentica del contratto di realizzazione dell’intervento, ove esistente, ovvero copia autentica del preliminare di contratto recante la promessa di realizzazione)*

7. che il cronoprogramma temporale dell’intervento suddiviso nelle fasi di realizzazione con l’indicazione delle attività da svolgersi in ciascuna singola fase nonché del cantiere di realizzazione dell’intervento e dell’Organismo deputato alle attività di ispezione, controllo e certificazione è allegato alla presente domanda.

8. che il costo complessivo dell’intervento ripartito nelle singole voci di spesa è il seguente: *(ove necessario la presente dichiarazione può rinviare ad allegato alla domanda)*

9. di non aver richiesto od ottenuto, direttamente o indirettamente, per la medesima iniziativa, altre agevolazioni finanziarie, aventi analoghe finalità, da parte dello Stato o altri enti, in Italia o all’estero.

10. di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno.

inoltre,

DICHIARA

a) di impegnarsi a costituire, entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione a contributo, apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, con escussione a semplice richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del richiedente, di importo corrispondente all’entità del contributo concesso a copertura dei danni derivanti all’Amministrazione in caso di mancata realizzazione parziale o totale dell’intervento, in presenza di erogazioni parziali o totali già effettuate a favore del medesimo beneficiario.

b) di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati

SCHEMA DI DOMANDA

o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le fattispecie di cui alla lettera b) costituiscono causa ostativa alla concessione del contributo se intervenute nei confronti del richiedente, se ditta individuale, o, se trattasi di società di persone, del socio o dei soci accomandatari ovvero, se società di capitali, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione.

- c) di non aver riportato cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- d) di essere regolarmente costituite ed attive e iscritte nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per la specifica attività esercitata con il n. ... *(indicare il numero di iscrizione e della data di iscrizione. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro dichiara l'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito oltre ad indicare un proprio rappresentante sul territorio italiano);*
- e) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);*
- g) di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria attestata dai bilanci degli ultimi tre esercizi, da cui risulta, per ciascuna annualità, un fatturato annuo minimo almeno pari all'importo del costo complessivo dell'intervento per il quale è richiesto il contributo, nei termini che seguono:
 anno €
 anno €
 anno €
- h) di non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

SCHEMA DI DOMANDA

- i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- j) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di concessione del contributo in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- k) di non essere destinatari di sovvenzioni, contributi, sussidi o comunque vantaggi economici eventualmente concessi dallo Stato o da altri enti pubblici per l'intervento oggetto della domanda di ammissione e, se del caso, non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno.
- l) di non trovarsi in situazione di irregolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali e non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia.
- m) nel caso di interventi riguardanti impianti di liquefazione esclusivamente destinati alla trasformazione di biogas, di garantire che il contributo relativo a tali biocarburanti non sia finalizzato ad ottemperare ad un obbligo di fornitura o di miscelazione già vigenti ex lege
- n) nel caso di interventi riguardanti impianti di liquefazione non esclusivamente destinati alla trasformazione di biogas, di ubicare tali impianti in una delle zone assistite individuate nella Carta degli aiuti a finalità regionale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N).
- o) di accettare, nessuna esclusa, le condizioni e le modalità di partecipazione alla presente procedura con specifico riferimento al procedimento istruttorio e valutativo delle domande, alle modalità di accettazione ed erogazione del contributo.
- p) la PEC da utilizzare per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al presente procedimento è la seguente: _____;
- q) di obbligarsi ad avviare la realizzazione dell'intervento nei termini approvati con il provvedimento di ammissione ovvero proseguirli in conformità al cronoprogramma approvato;
- r) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del contributo;
- s) di obbligarsi a portare a conoscenza della Direzione ogni atto, fatto, notizia suscettibile di influire sulla realizzazione dell'intervento;
- t) di impegnarsi a mantenere i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per l'ammissione al contributo per tutta la durata di realizzazione dell'intervento;
- u) di impegnarsi a realizzare l'intervento conformemente al provvedimento di ammissione a contributo, assumendo la responsabilità solidale con gli eventuali altri assegnatari o soggetti associati;
- v) di impegnarsi a rispettare le tempistiche previste, in particolare per la presentazione della rendicontazione;
- w) di impegnarsi ad adottare una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato, al fine di garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile dell'assegnatario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto;
- x) di impegnarsi a conservare presso i propri uffici, per 6 (sei) anni dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, anche in formato digitale la documentazione relativa all'intervento;

SCHEMA DI DOMANDA

- y) di impegnarsi a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- z) di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni in relazione a variazioni e modifiche societarie e/o di sede o dei soggetti muniti di rappresentanza;
- aa) di impegnarsi a non ricevere altri contributi sull'intervento oggetto di finanziamento;
- bb) di impegnarsi a presentare la documentazione inerente al conto corrente dedicato in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
- cc) di essere a conoscenza che in tutti i casi di ritardo nella esecuzione dell'intervento non adeguatamente giustificato ovvero nei casi di mancata totale o parziale realizzazione dell'intervento, ovvero di violazione delle condizioni del decreto interministeriale n. 388/2021 e del Regolamento generale di Esenzione per Categoria, in particolare delle norme generali di cui al Capo I e, specificamente, degli artt. 13, 14, 41 e 56-ter, l'Amministrazione procede all'escussione della garanzia fidejussoria nei modi di rito, fermo restando l'obbligo di restituzione da parte del beneficiario dell'aiuto concesso e dei relativi interessi maturati dal momento della concessione sino a quello della effettiva restituzione;
- dd) di prestare il consenso al trattamento dei dati esposti nella presente istanza per le finalità della presente procedura e di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili forniti alla Direzione saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presente disciplina, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).

Luogo e data

Firma digitale del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.